



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA
FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE (EVV)

2021

Determinazione del 14 settembre 2023, n. 100



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA
FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE (EVV)

2021

Relatore: Referendario Alessandra Molina

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati
la Sig.ra Maria Grazia Pascale



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 14 settembre 2023;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

viste le determinazioni n. 64 del 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996 di questa Sezione con le quali l'allora Consorzio di diritto pubblico Ente per le Ville Vesuviane (oggi Fondazione Ente Ville Vesuviane) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo della suddetta Fondazione, relativo all'esercizio finanziario 2021, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento delle predette determinazioni;

esaminati gli atti;

udito il relatore Referendario Alessandra Molina, e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione per l'esercizio finanziario 2021;



CORTE DEI CONTI

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, comunicare alle dette Presidenze, il conto consuntivo - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2021 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Ente Ville Vesuviane per detto esercizio.

RELATORE

Alessandra Molina
firmato digitalmente

PRESIDENTE

Andrea Zacchia
firmato digitalmente

DIRIGENTE

Fabio Marani
(f.to digitalmente)
Depositato in segreteria

INDICE

PREMESSA	1
1. ORDINAMENTO E FINALITÀ.....	2
2. ORGANI.....	4
2.1 Oneri per gli organi	4
3. PERSONALE	6
4. VERIFICA DEI LIMITI DI SPESA E ATTIVITÀ CONTRATTUALE	8
5. OBBLIGHI DI PUBBLICITA' E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.....	10
6. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.....	11
7. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE	13
7.1 Stato patrimoniale.....	14
7.2 Conto economico	19
7.3 Rendiconto finanziario.....	22
8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	24

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Oneri per organi.....	5
Tabella 2 - Oneri del personale (compreso il Direttore generale).....	7
Tabella 3 - Risultati della gestione.....	13
Tabella 4 - Stato patrimoniale - Attivo.....	15
Tabella 5 - Stato patrimoniale - Passivo.....	18
Tabella 6 - Conto economico	19
Tabella 7 - Rendiconto finanziario.....	23

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito, in attuazione dell'art. 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e dell'art. 3, comma 5, del decreto legislativo n. 419 del 1999, sulla gestione finanziaria della Fondazione Ente Ville Vesuviane, relativamente all'esercizio finanziario 2021 e alle principali vicende successivamente intervenute.

L'ultimo referto al Parlamento, relativo all'esercizio 2020, è stato reso con deliberazione di questa Sezione n. 21 del 17 febbraio 2022, ed è stato pubblicato in Atti Parlamentari, XVIII legislatura - Doc. XV, n. 535.

1. ORDINAMENTO E FINALITÀ

La Fondazione Ente Ville Vesuviane (EVV) si è costituita, ai sensi del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, il 26 ottobre 2009, in seguito alla trasformazione del Consorzio di diritto pubblico Ente per le Ville Vesuviane, ente pubblico non economico istituito con la l. 29 luglio 1971, n. 578, al quale è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi. L'Ente ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato in data 25 gennaio 2010.

La Fondazione non persegue fini di lucro e ha lo scopo di provvedere alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione del patrimonio artistico costituito dalle Ville Vesuviane del secolo XVIII, con i relativi parchi e giardini, di cui abbia ottenuto la legittima disponibilità e in quanto ricomprese negli elenchi redatti ai sensi dell'art. 13 della l. n. 578 del 1971 e approvati con i decreti ministeriali 19 ottobre 1976 e 7 febbraio 2003.

L'Istituto promuove, altresì, studi e pubblicazioni e sostiene le attività di carattere istruttivo ed educativo, nonché quelle accessorie connesse alle finalità istituzionali.

La Fondazione è inclusa, dall'esercizio 2016, nell'elenco delle pubbliche Amministrazioni inserite nel conto economico consolidato, come individuate dall'Istat ai sensi dell'art. 1, comma 3, della l. 31 dicembre 2009, n. 196, ed è pertanto soggetta alle norme di contenimento di alcune spese.

La vigilanza è affidata al MiC¹.

Lo statuto della Fondazione è stato approvato nel 2009, al momento della sua costituzione. In data 11 dicembre 2020, l'Ente ha inviato al Ministero vigilante una proposta di modifica dello statuto vigente, che non ha tuttora ricevuto l'approvazione del MiC. Considerato il tempo trascorso e l'intervenuta nomina dei nuovi organi, l'Ente ritiene probabile riesaminare la proposta di modifica statutaria a suo tempo inviata.

I compiti e le funzioni pubbliche attribuiti alla Fondazione sono esercitati, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, sulla base di apposite concessioni aventi durata biennale.

Attualmente la Fondazione presta la sua opera nei confronti di quattro Ville Vesuviane, di cui Villa Campolieto, dove è posta la sede legale della Fondazione e dove si svolge il Festival delle

¹ Il Ministero per i beni e le attività culturali, ha assunto la denominazione di Ministero per i beni e per le attività culturali e per il turismo (Mibact) una prima volta nel 2013 e, successivamente, nel 2019; dal 2021, ha assunto quella di Ministero della cultura (Mic).

Ville Vesuviane, Villa Ruggiero e il Parco sul mare di Villa Favorita, sono site in Ercolano, mentre Villa delle Ginestre, è situata in Torre del Greco.

Al fine di rendere più efficace l'azione della Fondazione, con l'estensione delle competenze all'intero patrimonio delle Ville Vesuviane, costituite da 122 immobili, gli organi della Fondazione, oramai da tempo, hanno chiesto all'Autorità di vigilanza di rinnovare la concessione di poteri pubblici già esistente all'epoca del Consorzio. Tuttavia, il provvedimento, ancorché scaduto nel 2011, non è stato ancora rinnovato.

Nel 2016 è scaduta anche la concessione demaniale per l'utilizzazione e valorizzazione del Parco sul mare di Villa Favorita di Ercolano. La Fondazione ha continuato a versare il canone di concessione e a sostenere gli oneri per gli interventi di manutenzione, utilizzando quella parte della villa dove si svolgono le manifestazioni e gli eventi più rinomati. In data 13 aprile 2021 l'Ente ha richiesto il rinnovo di tale concessione e contestualmente ha inviato anche un piano di valorizzazione del Parco. Da allora la Fondazione ha inviato alla Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio della Città metropolitana di Napoli e al Mic, periodiche richieste di riscontro. Tra l'altro, il Ministero vigilante ha inserito il compendio della Villa (compreso il Parco) tra gli interventi da finanziare attraverso il PNRR - M1C3 - Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici", per un importo di circa 32 milioni di euro, per i quali, con d.m. 21 giugno 2022, è stato designato come soggetto attuatore la Soprintendenza ABAP per la Città metropolitana di Napoli.

Nel 2020, è stata accolta l'istanza della Fondazione per entrare nell'elenco del Mibac delle organizzazioni culturali cui è possibile destinare il 5 per mille. L'Ente ha inoltre ottenuto il riconoscimento di Istituto culturale, da parte della Direzione generale educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero vigilante e, nel 2021, è rientrata nell'apposita tabella triennale con un contributo annuo previsto pari a euro 48.000.

L'art. 1, comma 386, della l. 27 dicembre 2019, n. 160, ha assegnato alla Fondazione Ente Ville Vesuviane un contributo straordinario di euro 600.000 per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022 *"al fine di assicurare il funzionamento, contribuire alla manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché garantire la continuità nella fruizione per i visitatori e favorire l'abbattimento delle barriere architettoniche"*.

2. ORGANI

Gli organi della Fondazione sono:

- il Presidente;
- il Consiglio di gestione;
- il Comitato tecnico-scientifico;
- il Collegio dei revisori dei conti.

Delle funzioni degli organi sono state fornite indicazioni nelle precedenti relazioni e a esse si fa quindi rinvio.

Con decreto del MiC n. 10 del 13 gennaio 2023 è stato rinnovato il Consiglio di gestione, composto da cinque membri, che si è insediato in data 15 febbraio 2023 e nella stessa riunione ha nominato il Presidente.

Con decreto del MiC del 7 febbraio 2023 è stato rinnovato il Collegio dei revisori dei conti, che si è insediato in data 28 febbraio 2023.

I precedenti organi, aventi durata quadriennale, erano stati nominati, rispettivamente, il 24 settembre e il 6 luglio del 2018.

Il Comitato tecnico scientifico non è mai stato costituito, benché l'organo consultivo, composto da cinque membri, debba svolgere, a titolo gratuito, essenziali funzioni di garanzia.

2.1 Oneri per gli organi

I compensi per gli organi della Fondazione sono stati stabiliti con il decreto interministeriale del 10 marzo 2016, come previsto dall'art. 13, c. 1, lett. f) del d.lgs. n. 419 del 1999, recepito dall'art. 8 dello statuto dell'Ente.

A tale riguardo, è intervenuto l'articolo 1, comma 596, della l. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale, per gli enti inseriti nel perimetro del consolidamento, eccettuate le società, ha altresì previsto che i compensi e i gettoni di presenza spettanti ai relativi organi siano determinati sulla base di procedure, criteri, limiti e tariffe fissati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore di tale legge. Sul punto è intervenuto il d.p.c.m. 23 agosto 2022, n. 143, che tuttavia trova applicazione da ottobre 2022. Pertanto, per l'esercizio in esame il quadro normativo di riferimento è costituito dalla disciplina previgente.

Il Consiglio di gestione non percepisce compensi, né gettoni di presenza per lo svolgimento dell'incarico. Anche per il Presidente non è prevista alcuna forma di compenso. Spettano, invece, i rimborsi spese, come previsto dall'articolo 6, comma 2, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla l. 10 luglio 2010 n. 122.

Per il Collegio dei revisori è previsto, oltre a un rimborso spese per la partecipazione alle riunioni, un compenso annuo lordo di euro 5.333 per il Presidente ed euro 4.444 per ognuno dei componenti effettivi, nonché un gettone di presenza pari a euro 30 da corrispondere per ogni giornata di seduta. L'Ente ha rappresentato che, al momento, non ha ancora adottato provvedimenti per la rideterminazione dei compensi dell'organo di controllo, per i quali ha continuato ad applicare l'art. 6, comma 3, del d.l. n. 78 del 2010, decurtandoli del 10 per cento. La seguente tabella espone gli oneri per gli organi nel biennio 2020-2021.

Tabella 1 - Oneri per organi

Tipologia di spesa	2020	2021	Var. %	Variatione
Compensi Consiglio di gestione	0	0	0	0
Rimborso spese Consiglio di gestione	1.506	1.501	-0,33	-5
Compensi Collegio dei Revisori dei conti	13.500	13.500	0	0
Rimborso spese Collegio dei Revisori dei conti	162	194	19,75	32
Totale	15.168	15.195	0,18	27

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ente

3. PERSONALE

Nel 2021, l'Ente ha assunto 4 nuove unità di livello A1 a tempo determinato per 12 mesi, di cui 2 a tempo parziale, con mansioni di guardiania, pulizia, giardinaggio e manutenzione presso le Ville gestite dalla Fondazione. Si tratta di servizi necessari per l'attività della Fondazione, prima svolti in *outsourcing*. A tali assunzioni si è proceduto in seguito all'approvazione del piano del fabbisogno triennale del personale, con verbale n. 3 del 2020 del Consiglio di gestione, nonché alla successiva approvazione degli schemi di avviso pubblico. Trattandosi di profili di livello A1 del CCNL Federculture, l'Ente ha effettuato una selezione per titoli e colloquio, nominando un'apposita Commissione interna. Tali unità sono entrate in servizio dal mese di maggio 2021. Pertanto, il costo sostenuto nell'anno in esame è pari a circa otto/dodicesimi (circa euro 16.700 per le due unità a tempo pieno e circa euro 11.000 per le due unità a tempo parziale). La maggiore spesa conseguita risulta comunque inferiore alla stima effettuata dall'Ente per il caso di rinnovo dei medesimi servizi in *outsourcing*, che sarebbe stata pari a circa euro 160.000, cui si sarebbero aggiunti i costi derivanti dall'assistenza per lo svolgimento di attività istituzionali (festival, rassegne, aperture straordinarie) e per le attività accessorie (convegni, matrimoni, cene di gala, riprese cinematografiche). Nel 2022, sono state nuovamente bandite le procedure per le medesime 4 posizioni di profili operativi, in quanto i relativi contratti a tempo determinato non erano reiterabili.

Il nuovo personale si aggiunge alle 5 unità a tempo pieno e indeterminato già presenti in servizio, oltre al Direttore generale. Il Consiglio di gestione ha conferito l'incarico all'attuale Direttore generale, dapprima *ad interim* e a titolo gratuito, da febbraio a luglio 2020, e successivamente, nella seduta del Consiglio di gestione del 26 giugno 2020, ne ha deliberato la conferma con un compenso parametrato a quello del CCNL di categoria, pari a 48.051 euro annui lordi, percepito anche nel 2021.

Nel mese di dicembre 2021, è stato concesso un incentivo all'esodo a un dipendente dell'ufficio eventi con anzianità di servizio complessiva di circa 38 anni e 63 anni di età. Considerata l'età anagrafica è stato concordato, in sede sindacale, un incentivo pari a euro 39.411 lordi. Dal mese di luglio 2022, è inoltre in quiescenza l'unico dipendente dell'ufficio amministrativo. È stata, pertanto, prevista la sostituzione di tale sola unità, essenziale per l'attività della Fondazione. L'Ente riferisce che il dipendente costava alla Fondazione circa 51.821 euro annui, mentre il

profilo del sostituto è inquadrato nel livello C1 con un costo complessivo pari a 31.950 circa, con conseguente risparmio di spesa.

La spesa per il personale è riportata nella tabella seguente. Tale spesa registra un aumento, passando da euro 299.989 del 2020 a euro 430.459 nel 2021. L'aumento è determinato principalmente dal predetto incremento delle unità lavorative e dai maggiori oneri dovuti al Direttore generale, solo in parte compensati dalla riduzione degli oneri per servizi.

L'aumento della voce "altri costi", pari a euro 39.411, registra il riferito incentivo all'esodo corrisposto al dipendente collocato in quiescenza.

Tabella 2 - Oneri del personale (compreso il Direttore generale)

Spesa del personale	2020	2021	Var. %	Variazione
Stipendi	233.218	298.634	28,05	65.416
Oneri sociali	52.184	73.566	40,97	21.382
Trattamento di fine rapporto	14.327	18.848	31,56	4.521
Altri costi	260	39.411	15.058,08	39.151
Totale	299.989	430.459	43,49	130.470

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ente

4. VERIFICA DEI LIMITI DI SPESA E ATTIVITÀ CONTRATTUALE

Le misure di contenimento e di riduzione della spesa cui sono tenuti gli enti inseriti nel conto economico consolidato della Pubblica amministrazione, a partire dall'esercizio 2020, sono state oggetto di riordino e semplificazione normativa ad opera dell'art. 1, commi 590-602 della l. n. 160 del 2019, con l'obiettivo di sostituire una misura unica di contribuzione agli obiettivi di finanza pubblica rispetto alle numerose altre misure vigenti.

Sulla disciplina applicabile alla Fondazione si è già detto nel referto precedente, cui si fa rinvio. La Fondazione non dispone di autovetture di servizio e non ha fatto ricorso all'acquisto di buoni taxi. L'Ente ha altresì effettuato il versamento di euro 1.650 al bilancio dello Stato in adempimento degli obblighi normativi sulla riduzione dei compensi agli organi di amministrazione e di controllo, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 594, della citata l. n. 160 del 2019.

Quanto all'acquisto di beni e servizi, nel 2021 l'Ente ha riportato una spesa pari a euro 326.056, superiore rispetto al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018, pari a euro 193.350 e che rappresenta il limite che l'Ente è tenuto a rispettare ai sensi dell'articolo 1, comma 591, della l. n. 160 del 2019. Tale spesa è stata oggetto di richiesta di chiarimenti da parte del Mef, anche con riferimento alla disposizione che consente il superamento del limite in presenza di un corrispondente aumento delle entrate, ossia il comma 593 del citato art. 1 della l. n. 160 del 2019.

A tale riguardo, la Fondazione ha precisato che lo sforamento registrato, pari a euro 132.705,43, risulta coperto dalle maggiori entrate dovute al contributo straordinario di cui all'art. 1, comma 386, della l. n. 160 del 2019.

Anche nel bilancio d'esercizio 2021 è stata correttamente predisposta un'apposita sezione relativa al rispetto delle norme di contenimento della spesa, come richiesto dall'art. 1, comma 597 della l. n. 160 del 2019. Inoltre, ai sensi del comma 599 del predetto art. 1, il Collegio dei revisori dei conti ha dato atto che la Fondazione ha rispettato le norme sul contenimento della spesa.

La spesa complessiva per contratti si attesta a euro 463.341 e si presenta in aumento rispetto all'esercizio precedente, allorquando la stessa registrava un importo di euro 168.608. I contratti

conclusi sono stati in tutto 77 (contro i 45 del 2020). In particolare, 73 contratti sono stati conclusi mediante affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (per 3 di questi, la Fondazione ha fatto ricorso al Mepa), mentre 4 sono stati conclusi mediante confronto tra più offerte economiche (per 6 di questi, si è fatto ricorso al Mepa).

5. OBBLIGHI DI PUBBLICITA' E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Sul sito dell'Ente risultano pubblicati i bilanci, nonché i dati trimestrali e annuali concernenti l'indicatore dei pagamenti, in applicazione dell'art. 29 del d. lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, come modificato dall'art. 8, comma 1, lettere *a)*, *b)* e *c)*, del d.l. n. 66 del 24 aprile 2014, convertito con modificazioni dalla l. n. 89 del 23 giugno 2014.

Il dato annuale dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, che deve tendere a un risultato negativo, è pari a -9,50 nel 2021, rispetto al valore di 28,54 giorni nel 2020.

L'Ente ha altresì pubblicato sul sito istituzionale le relazioni annuali della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il Consiglio di gestione della Fondazione ha deliberato, in data 22 dicembre 2021, il Piano triennale 2021/2023 di prevenzione della corruzione e della trasparenza, e ha nominato il Responsabile per la corretta attuazione del piano. Il Piano 2022/2023 è stato poi approvato dal Consiglio di gestione in data 29 giugno 2022.

6. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Le attività svolte dalla Fondazione nell'esercizio in esame sono riportate nella relazione del Direttore generale, allegata al bilancio dell'esercizio 2021, e nella relativa nota integrativa, oltre che sul sito *internet* dell'Ente.

La Fondazione amministra un patrimonio storico e artistico del valore di circa 60 milioni di euro, che ricomprende beni propri pari a 42 mln e beni di terzi, tra cui beni in comodato, per quasi 18 mln, dedicando una cospicua parte delle proprie risorse alla manutenzione e alla salvaguardia del patrimonio predetto, costituito dalle Ville Vesuviane del XVIII secolo che sono nella sua disponibilità

Come detto, la l. n. 160 del 30 dicembre 2019 ha previsto, per il triennio 2020-2022, l'erogazione di un contributo, di carattere straordinario, pari a euro 600.000 per ciascun anno per le necessità delle opere di manutenzione e valorizzazione del patrimonio che, negli anni precedenti, avevano determinato rilevanti disavanzi di gestione, coperti facendo ricorso alle riserve "volontarie" del patrimonio netto, così erodendo, nel corso del tempo, il patrimonio della Fondazione.

Il 2021 è stato caratterizzato dalle celebrazioni per il 50° anniversario della legge istitutiva dell'Ente e da un'intensa attività di promozione, valorizzazione, conservazione e restauro delle Ville, oltre che da interventi di organizzazione interna per rafforzare la capacità di intervento e manutenzione della Fondazione.

Nell'anno 2021 la Fondazione ha ricevuto importanti contributi da parte del MIC e della Regione Campania che le hanno permesso di organizzare oltre 100 appuntamenti culturali e di imporsi come principale attore culturale dell'area.

In particolare, per la prima volta il Festival delle Ville Vesuviane, giunto alla 33^a edizione, ha ricevuto l'importante riconoscimento ministeriale dell'inserimento nel Fondo Unico per lo Spettacolo - FUS con un contributo di euro 70.000, erogato nel 2022. La Fondazione, inoltre, ha presentato il progetto speciale "Fondazione50" per le celebrazioni del 50° anniversario dalla legge istitutiva dell'Ente, ricevendo nel 2022 un contributo da parte del MIC di euro 100.000. La Regione Campania ha finanziato, con risorse a valere sul POC Campania 2014-2020, le attività culturali della Fondazione con un contributo finalizzato di euro 100.000 e, SCABEC

S.p.a., società *in house* della Regione Campania, ha finanziato due spettacoli del Festival delle Ville Vesuviane per un totale di euro 119.560.

Nel corso del 2021 sono proseguiti i rapporti di collaborazione con alcuni soggetti privati o istituzionali, come quello con l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli, grazie al quale la Fondazione sta restaurando, gratuitamente, 3 sculture ritrovate nei cantinati di Villa Campolieto, nonché quelli con la rete Extra-MANN, la rete di partners del Museo Archeologico Nazionale di Napoli, con l'Accademia Hercolanese e con il Centro Nazionale di Studi Leopardiani, per iniziative culturali comuni, cui si aggiunge la collaborazione instaurata con il Parco Archeologico di Ercolano, nell'ambito della rassegna "Gli ozi di Ercole" e il *workshop* Unesco.

È proseguito inoltre il Progetto Erasmus+ denominato "*Synopsis - Storytelling and fundraising for cultural heritage professionals*", un progetto in *partnership* con altri soggetti italiani e europei, che prevede la formazione di nuove professionalità legate allo *storytelling* e al *fundraising*.

Con la delibera Cipe n. 73 del 2019 sono state riprogrammate e rimodulate le risorse del Programma operativo complementare "Cultura e Sviluppo" FESR 2014-2020, di cui alla precedente delibera Cipe n. 45 del 2016. Nell'ambito di tale programmazione sono stati previsti, per quanto di interesse, due interventi di nuova programmazione. Un primo intervento riguarda il recupero e l'adeguamento del Complesso Monumentale di Villa Ruggiero a Ercolano (di proprietà della Fondazione), per il quale è prevista un'erogazione finanziaria di euro 6.444.083; un secondo intervento, per euro 2.111.312, riguarda il risanamento, il recupero e l'adeguamento della Villa delle Ginestre di Torre del Greco (in comodato d'uso trentennale alla Fondazione). A tale riguardo, in data 21 ottobre 2020 sono stati sottoscritti i disciplinari d'obbligo e i documenti allegati tra la Fondazione e il Segretariato generale del Mibact. La Fondazione ha stipulato una convenzione con la società Invitalia S.p.a., centrale unica di committenza del MiC, avente per oggetto la gestione delle gare sia per l'affidamento della progettazione, sia per l'appalto delle opere da realizzare. La predetta società, nel mese di dicembre 2021, ha concluso le procedure di aggiudicazione delle gare relative alla progettazione degli interventi di restauro della villa Ruggiero e della villa delle Ginestre e ha comunicato alla Fondazione l'aggiudicazione definitiva per i due progetti.

7. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

La Fondazione dal 2009 (anno di trasformazione dell'Ente pubblico non economico in Fondazione) adotta il sistema di contabilità civilistica economico-patrimoniale.

Il bilancio di esercizio 2021, approvato con delibera del Consiglio di gestione n. 1 del 29 giugno 2022, risulta composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. L'Ente ha inoltre elaborato il conto consuntivo per cassa, suddiviso per la parte delle spese in missioni e programmi, nonché il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al d.p.c.m. 18 settembre 2012.

Il bilancio consuntivo è stato successivamente rettificato e riapprovato con verbale del Consiglio di gestione del 30 dicembre 2022, a seguito della verifica del Collegio dei revisori nella riunione del 14 ottobre 2022, che ha riscontrato un errore materiale di trascrizione delle poste dell'attivo circolante (voce C II Crediti), che influiva sui valori dello stato patrimoniale chiuso al 31 dicembre 2021. Risulta inalterato il risultato di esercizio.

L'aggiornamento del regolamento di amministrazione e di contabilità, predisposto fin dal settembre 2010, non ha ancora ricevuto l'approvazione del Ministero vigilante.

Si espongono, di seguito, i principali risultati economici e patrimoniali della gestione 2021 posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

Tabella 3 - Risultati della gestione

	2020	2021	Var. assoluta	Var. %
Avanzo/ Disavanzo economico	211.835	98.077	-113.758	-53,70
Patrimonio netto	43.909.311	44.007.388	98.077	0,22
Disponibilità liquide al 31/12	996.988	986.475	-10.513	-1,05
Crediti	1.404.982	1.176.634	-228.348	-16,25
Debiti	76.283	103.735	27.452	35,99

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati dell'Ente

L'esercizio 2021 ha registrato un avanzo di gestione pari a euro 98.077, mentre nell'esercizio precedente si registrava un avanzo pari a euro 211.835.

Il risultato della gestione deriva principalmente dal significativo contributo straordinario di esercizio ricevuto con la l. n. 160 del 2019 e pari a euro 600.000 per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022, che ha interrotto la serie di disavanzi precedenti e comportato un incremento del patrimonio netto, che passa da euro 43.909.311 nel 2020, a euro 44.007.388 nel 2021. Nella

riunione del Consiglio di gestione del 22 dicembre 2021, è stata deliberata la finalizzazione dell'avanzo di gestione a incremento delle riserve disponibili della Fondazione.

Tale contributo straordinario ha permesso alla Fondazione di far fronte agli oneri per la conservazione e valorizzazione dell'ingente patrimonio amministrato e si è rivelato fondamentale per consentire all'Ente le attività rientranti nei propri scopi statutari.

Sul piano della liquidità di cassa, si presentano stabili le disponibilità liquide al termine dell'esercizio, in lieve diminuzione da euro 996.988 nel 2020 a euro 986.475 nel 2021.

Diminuiscono i crediti, che passano da euro 1.404.982 nel 2020 a euro 1.176.634 nel 2021, per effetto dello stralcio del credito di euro 430.007 relativo alla Villa Lauro Lancellotti, iscritto in bilancio fin dall'anno 2009 e completamente svalutato nel corrispondente fondo rischi, mentre i debiti, di importo ampiamente inferiore, aumentano da euro 76.283 nel 2020 a euro 103.735 nel 2021.

7.1 Stato patrimoniale

Attivo

L'attivo patrimoniale dell'Ente nel 2021 ammonta a complessivi euro 44.308.109 ed è, pertanto, diminuito dello 0,60 per cento rispetto all'esercizio precedente, allorquando si attestava a euro 44.573.739.

La seguente tabella espone i dati dello stato patrimoniale attivo dell'Ente.

Tabella 4 - Stato patrimoniale - Attivo

	2020	2021	Var. %	Variazione
IMMOBILIZZAZIONI				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
Costi di impianto e ampliamento	10.800	7.200	-33,33	-3.600
altre	0	0	0	0
Totale	10.800	7.200	-33,33	-3.600
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
Complesso monumentale Villa Campolieto	33.193.388	33.193.388	0	0
Complesso monumentale Villa Ruggiero	8.569.965	8.567.565	-0,03	-2.400
Terreno Villa delle Ginestre	118.840	118.840	0	0
Fabbricati civili	141.480	141.480	0	0
Impianti e attrezzature	57.163	36.066	-36,91	-21.097
altri beni	67.500	67.500	0	0
Totale	42.148.336	42.124.839	-0,06	-23.497
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Partecipazioni in altre imprese	5.585	5.585	0	0
Mutui attivi	6.588	2.060	-68,73	-4.528
altri titoli	0	0	0	0
Totale	12.173	7.645	-37,20	-4.528
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	42.171.309	42.139.684	-0,07	-31.625
ATTIVO CIRCOLANTE				
CREDITI				
verso Stato e altri enti locali	0	25.500	100	25.500
verso altri enti pubblici e privati	112.569	85.033	-24,46	-27.536
verso locatari	145.091	145.394	0,21	303
verso Assicurazioni per TFR dipendenti	172.891	172.891	0	0
per liberalità da ricevere	0	0	0	0
verso l'Erario	1.644	214	-86,98	-1.430
verso Inps e Inail	0	0	0	0
verso altri Istituti previdenziali e assistenziali	0	0	0	0
verso Associazioni sindacali	0	0	0	0
per specifici progetti finalizzati	448.000	646.527	44,31	198.527
Iva ns. credito	0	0	0	0
Crediti diversi	430.007	0	-100	-430.007
Crediti verso banche	2.723	4.984	83,03	2.261
Crediti verso fornitori	5.717	301	-94,74	-5.416
Crediti verso clienti	86.340	95.790	10,95	9.450
TOTALE CREDITI	1.404.982	1.176.634	-16,25	-228.348
ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE				0
Partecipazioni	460	460	0	0
TOTALE ATTIV. FINANZ. NON IMMOBILIZZATE	460	460	0	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE				0
Depositi bancari	996.988	986.475	-1,05	-10.513
Denaro e valori in cassa	0	0		0
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	996.988	986.475	-1,05	-10.513
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	2.402.430	2.163.569	-9,94	-238.861
RATEI E RISCONTI				0
Risconti attivi	0	4.856	100	4.856
TOTALE RATEI E RISCONTI (C)	0	4.856	100	4.856
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	44.573.739	44.308.109	-0,60	-265.630

Fonte: Fondazione Ente Ville Vesuviane

Diminuiscono le immobilizzazioni immateriali che passano da euro 10.800 nel 2020 a euro 7.200 nel 2021, in considerazione dell'ammortamento su base quinquennale dei lavori di manutenzione straordinaria e migliorie effettuati in Villa delle Ginestre.

Nel 2021, sono sostanzialmente stabili le immobilizzazioni materiali, costituite principalmente dai beni immobili e mobili di proprietà della Fondazione, che passano da euro 42.148.336 nel 2020, a euro 42.124.839 nel 2021. Risultano in diminuzione le immobilizzazioni finanziarie, pari a euro 7.645.

La voce "partecipazioni in altre imprese", complessivamente pari a euro 5.585, è costituita da euro 5.000 relativi alla partecipazione alla costituzione dell'APGI - Associazione parchi e giardini d'Italia, di cui l'Ente è socio fondatore, nonché da euro 585 pari a una quota della Società STOA' S.c.p.a.. Per quanto riguarda tale ultima partecipazione, nella nota integrativa si specifica che la Fondazione possiede complessivamente una quota simbolica del capitale della società, pari allo 0,25% del capitale sociale. L'Ente ha suddiviso tale quota tra quelle disponibili alla vendita, pari a euro 460 (collocata tra le attività finanziarie non immobilizzate), e quella simbolica destinata a essere detenuta, pari a euro 585.

I crediti della Fondazione si presentano in complessiva diminuzione passando da euro 1.404.982 del 2020 a euro 1.176.634 del 2021.

Tale decremento è attribuibile, per la maggior parte, allo stralcio del credito di euro 430.007, relativo alla Villa Lauro Lancellotti, avvenuto correttamente anche in conformità delle indicazioni contenute nel precedente referto, in cui era stata richiamata l'attenzione dell'Ente sull'esistenza dei presupposti per il mantenimento in bilancio di crediti prescritti o di certa inesigibilità. Il predetto credito, risalente al 2000 e che l'Ente non era mai riuscito a incassare, era iscritto in bilancio fin dall'anno 2009 ed era stato già svalutato per l'intero ammontare nel Fondo svalutazione crediti sin dall'esercizio 2018.

La voce "Crediti per Progetti Specifici Finalizzati", in aumento del 44,31 per cento rispetto all'esercizio precedente, è iscritta per un valore di euro 646.527 ed è derivante, per la quasi totalità, da crediti verso la Regione Campania per progetti già rendicontati, oltre che da progetti finanziati dal MIC relativi al FUS (euro 70.000) e al progetto speciale "Fondazione50" (euro 100.000 - liquidati nel 2022).

In diminuzione si presenta invece la voce "crediti verso fornitori".

Nel prendere atto della intervenuta diminuzione dei crediti, si rinnova l'invito all'Ente a continuare a prestare attenzione alle proprie ragioni creditorie, anche al fine di incrementare le entrate proprie.

Le disponibilità liquide sono stabili, in lieve diminuzione, passando da euro 996.988 nel 2020 a euro 986.475.

Passivo

Nel 2021, il patrimonio netto si presenta in aumento per l'effetto positivo del risultato di gestione, attestandosi a euro 44.007.388, rispetto al valore di euro 43.909.311 dell'esercizio precedente. Si registra un lieve decremento del fondo di dotazione, che passa da euro 41.882.193 nel 2020 a euro 41.879.793 nel 2021, in seguito ad ammortamenti per interventi in Villa Ruggiero.

Il Fondo per rischi e oneri diminuisce passando da euro 470.007 nel 2020 a euro 60.000 nel 2021. La diminuzione è conseguente allo stralcio dell'accantonamento per il credito Lancellotti, espunto dalle scritture contabili.

Il fondo comprende un accantonamento di euro 20.000, prudenzialmente elevato a 60.000, per crediti verso clienti non riscossi da oltre cinque anni e per i quali si è provveduto, nell'esercizio in esame, ad agire mediante decreto ingiuntivo.

Aumentano complessivamente del 35,99 per cento i debiti, che passano da euro 76.283 nel 2020 a euro 103.735 nel 2021, principalmente a causa dei debiti verso l'erario per ritenute da versare e IVA. Quanto invece ai debiti verso i fornitori, in diminuzione, l'Ente riferisce che sono attribuibili allo sfasamento temporale derivante dalle fatture a cavallo dell'esercizio in esame.

Tabella 5 - Stato patrimoniale - Passivo

	2020	2021	Var. %	Variazioni
PATRIMONIO NETTO				
Risultato gestionale esercizio in corso	211.835	98.077	-53,70	-113.758
Risultato gestionale esercizio precedente	-204.124	211.835	203,78	415.959
Riserve statutarie	0	0	0	0
Riserve volontarie	1.877.927	1.676.203	-10,74	-201.724
Riserve in beni immobili	141.480	141.480	0	0
Totale	2.027.118	2.127.595	4,96	100.477
FONDO DI DOTAZIONE				
Complesso monumentale Villa Campolieto	33.193.388	33.193.388	0	0
Complesso monumentale Villa Ruggiero	8.569.965	8.567.565	-0,03	-2.400
Terreno Villa delle Ginestre	118.840	118.840	0	0
Totale	41.882.193	41.879.793	-0,01	-2.400
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	43.909.311	44.007.388	0,22	98.077
FONDI PER RISCHI ED ONERI				
Fondo svalutazione crediti	470.007	60.000	-87,23	-410.007
Fondo Rischi Azioni Legali	0	0	0	0
Fondo compensi agli organi amm.ne e controllo	0	0	0	0
Fondo spese legali	0	0	0	0
Fondo stabilizzazione personale	0	0	0	0
TOTALE FONDO PER RISCHI ED ONERI (B)	470.007	60.000	-87,23	-410.007
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato (C)	118.138	136.986	15,95	18.848
DEBITI				
Debiti verso fornitori	40.597	17.152	-57,75	-23.445
verso banche	0	0	0	0
Debiti tributari	0	788	100	788
verso organi di amm.ne e controllo	13.305	19.761	48,52	6.456
verso erario	11.951	44.971	276,29	33.020
verso Inps e Inail	7.578	16.266	114,65	8.688
per specifici progetti finalizzati	0	0	0	0
altri debiti	2.852	4.797	68,20	1.945
TOTALE DEBITI (D)	76.283	103.735	35,99	27.452
RATEI E RISCOINTI	0	0	0	0
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D)	44.573.739	44.308.109	-0,60	-265.630

Fonte: Fondazione Ente Ville Vesuviane

7.2 Conto economico

La seguente tabella evidenzia i risultati del conto economico.

Tabella 6 - Conto economico

	2020	2021	Var. %	Variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale				
c) Contributi in conto esercizio	737197	672.167	-8,82	-65.030
c. 1) Contributi dallo Stato	727.197	662.167	-8,94	-65.030
c. 3) Contributi da altri enti pubblici	10.000	10.000	0	0
d) Contributi da privati	19.800	15.000	-24,24	-4.800
f) Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	26.066	88.390	239,10	62.324
Totale	783.063	775.557	-0,96	-7.506
5) altri ricavi e proventi				
a) Quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	100.000	420.615	320,62	320.615
b) altri ricavi e proventi	199.411	181.183	-9,14	-18.228
Totale	299.411	601.798	100,99	302.387
TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE	1.082.474	1.377.355	27,24	294.881
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.022	6.118	1,59	96
7) per servizi				
a) Erogazione di servizi istituzionali	171.950	192.679	12,06	20.729
b) Acquisizione di servizi	53.180	87.895	65,28	34.715
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	41.020	9.639	-76,50	-31.381
d) Compensi ad organi di amministrazione e controllo	15.168	15.195	0,18	27
Totale	281.318	305.408	8,56	24.090
8) per il godimento di beni di terzi	32.425	14.530	-55,19	-17.895
9) per il personale				
a) Salari e stipendi	233.218	298.634	28,05	65.416
b) Oneri sociali	52.184	73.566	40,97	21.382
c) Trattamento di fine rapporto	14.327	18.848	31,56	4.521
e) altri costi	260	39.411	15.058,08	39.151
Totale	299.989	430.459	43,49	130.470
10) ammortamenti e svalutazioni				
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.497	23.497	0	0
c) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.600	3.600	0	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0	0
Totale	27.097	27.097	0	0
12) Accantonamento per rischi	40.000	20.000	-50,00	-20.000
14) Oneri diversi di gestione				
a) Oneri per provv. di contenimento spesa pubblica	1.650	1.651	0,06	1
b) altri oneri diversi di gestione	118.270	420.615	255,64	302.345
Totale	119.920	422.266	252,12	302.346
TOTALE B) COSTI DELLA PRODUZIONE	806.771	1.225.878	51,95	419.107
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	275.703	151.477	-45,06	-124.226

(segue)

(segue)

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0	0	0	0
16) altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	341	600	75,95	259
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e di quelli da controllanti	2.723	4.984	83,03	2261
totale	3.064	5.584	82,25	2520
17) Interessi ed altri oneri finanziari				
a) Interessi passivi bancari	0	0	0	0
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0	0	0	0
c) altri interessi e oneri finanziari	-1.148	-294	-74,39	854
totale	-1148	-294	-74,39	854
17 bis) Utili e perdite su cambi	0	0	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15+16+17+17bis)	1.916	5.290	176,10	3374
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
19) Svalutazioni di partecipazioni	6.200	0	-100	-6200
totale delle rettifiche di valore	-6.200	0	-100	6200
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)	0	0	0	0
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	0	0	0	0
Totale delle partite straordinarie (20-21)	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	271.419	156.767	-42,24	-114652
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	59.584	58.690	-1,50	-894
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	211.835	98.077	-53,70	-113.758

Fonte: Fondazione Ente Ville Vesuviane

Il valore della produzione è pari a euro 1.377.355, in misura superiore del 27,24 per cento rispetto all'esercizio 2020. Tra i contributi in conto esercizio rientra il contributo derivante dalla l. n. 160 del 2019 (pari a euro 600.000 annui per il triennio dal 2020 al 2022). La voce contributi di altri enti pubblici pari a euro 10.000 riguarda il contributo costante da parte dell'Università degli studi di Napoli, Federico II, che ha concesso alla Fondazione in comodato gratuito la Villa delle Ginestre di Torre del Greco.

Si registra un incremento della voce relativa ai "ricavi per cessioni di prodotti e prestazione di servizi" (derivanti da biglietteria, visite guidate e altri eventi istituzionali) per euro 62.324 in più rispetto all'esercizio precedente. La Fondazione determina le proprie tariffe autonomamente con deliberazione del Consiglio di gestione. Questa posta rappresenta ciò che la Fondazione è riuscita

a realizzare nei propri siti e, in particolare, l'organizzazione di eventi a pagamento, la vendita di pubblicazioni, le mostre e le visite guidate. Rispetto all'esercizio precedente, la Fondazione ha potenziato questa risorsa che costituisce un'opportunità importante per l'autofinanziamento, anche considerato il grande *appeal* e il prestigio delle ville in cui possono svolgersi le manifestazioni.

In aumento del 100,99 per cento anche la voce "altri ricavi e proventi", che passa da euro 299.411 nel 2020 a euro 601.798 nel 2021, in seguito all'aumento della quota contributi in conto capitale, in essa ricompresa, afferente ad alcuni progetti, in particolare con il Ministero della cultura e la Regione Campania.

Per quanto attiene ai costi della produzione, aumentano i costi per servizi che passano da euro 281.318 nel 2020 a euro 305.408 nel 2021. Si presenta in notevole diminuzione la spesa per consulenze, evidenziata alla voce "*consulenze e collaborazioni*", che è pari a euro 9.639, rispetto al 2020, in cui il costo per tali incarichi registrava l'importo di euro 41.020.

Scendono i costi per il godimento di beni di terzi, che passano da euro 32.425 nel 2020 a euro 14.530 nel 2021 e sono relativi al Parco sul mare della Villa Favorita, di proprietà del demanio. Il costo del personale ammonta a euro 430.459 e rappresenta il 35,11 per cento del totale dei costi di produzione.

L'importo degli ammortamenti rimane invariato rispetto all'esercizio 2020 e ammonta a euro 27.097. Tale voce di costo riguarda sia le immobilizzazioni materiali, sia le immobilizzazioni immateriali.

La voce "accantonamento per rischi", pari a euro 20.000, rispetto all'esercizio 2020, allorquando ammontava a euro 40.000, riguarda un accantonamento, effettuato per la prima volta nel 2020, per crediti verso clienti, iscritti e non riscossi da oltre cinque anni e per i quali la Fondazione ha provveduto ad agire mediante decreto ingiuntivo.

Aumentano del 252,12 per cento gli oneri diversi di gestione, che passano da euro 119.920 del 2020 a 422.266 nel 2021. Tale differenza è dovuta alle maggiori spese rendicontate per progetti finalizzati (+302.345 euro), gestiti nell'anno 2021.

Complessivamente, i costi di produzione si attestano a euro 1.225.878 e si presentano quindi in aumento rispetto al 2020, quando tale voce era pari a euro 806.771.

Si presentano in aumento anche i proventi ed oneri finanziari che passano da 1.916 nel 2020 a euro 5.290 nel 2021.

Il risultato dell'esercizio registra un avanzo di euro 98.077 a fronte dell'avanzo dell'esercizio precedente di euro 211.835.

Si richiama l'attenzione sull'importanza dell'accesso alla contribuzione pubblica per la stabilità economico-finanziaria dell'Ente, in considerazione dei costi particolarmente elevati per la manutenzione dei complessi monumentali, e sulla necessità di proseguire in una gestione oculata e improntata al contenimento dei costi di funzionamento.

7.3 Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario, riguardante la rappresentazione della situazione finanziaria, è stato realizzato nel rispetto del principio OIC n. 10. Il flusso derivante dalla gestione reddituale è costruito secondo il metodo indiretto. Tale metodo prevede la rettifica del risultato di esercizio (utile o perdita) per tener conto di poste contabili che, presenti in conto economico, non hanno dato luogo a movimentazioni finanziarie perché influenzano le sole poste patrimoniali (esempio, utilizzo dei fondi rischi).

Il rendiconto finanziario, secondo quanto esposto nella tabella che segue, evidenzia una lieve diminuzione delle disponibilità liquide che passano da euro 996.988, al 31 dicembre 2020, a euro 986.475 a fine esercizio 2021. Tale decremento è riconducibile al più ridotto flusso finanziario della gestione reddituale, pari a euro 10.610, compensato dalla minore attività di investimento e da una modesta attività di finanziamento.

Si rileva che, a fronte di tale disponibilità liquida complessiva, l'Ente conserva ancora una situazione debitoria, in aumento rispetto al 2020, che si attesta a euro 103.735.

La Fondazione non ha debiti dovuti a finanziamenti a breve o medio-lungo termine.

Tabella 7 - Rendiconto finanziario

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	2020	2021	Var. %	Variazione
Utile (perdita) dell'esercizio	211.835	98.077	-53,70	-113.758
imposte sul reddito	59.584	58.690	-1,50	-894
Interessi passivi/ (Interessi attivi)	-1.916	-5.290	-176,10	-3.374
(Dividendi)	0	0	0	0
(Plusvalenze)/ minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	269.503	151.477	-43,79	-118.026
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto				
Accantonamenti ai fondi	54.327	38.848	-28,49	-15.479
Ammortamenti delle immobilizzazioni	29.900	27.097	-9,37	-2.803
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	6.200	0	-100,00	-6.200
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	90.427	65.945	-27,07	-24.482
Variazioni del capitale circolante netto				
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	14.552	-9.450	-164,94	-24.002
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-12.457	-23.446	-88,22	-10.989
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	13.488	-4.856	-136,00	-18.344
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	0	0	0	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.505.769	283.392	-81,18	-1.222.377
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.521.352	245.640	-83,85	-1.275.712
Altre rettifiche				
Interessi incassati/(pagati)	1.916	5.290	176,10	3.374
(Imposte sul reddito pagate)	-57.468	-27.735	-51,74	29.733
Dividendi incassati	0	0	0	0
Utilizzo dei fondi	-53.995	-430.007	-696,38	-376.012
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-109.547	-452.452	-313,02	-342.905
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.771.735	10.610	-99,40	-1.761.125
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento				
Immobilizzazioni materiali	-2.803	0	100	2.803
(investimenti)	2.803	0	-100	-2.803
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0
(Investimenti)	0	0	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	4.459	4.528	1,55	69
(Investimenti)	0	0	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	4.459	0	-100	-4.459
Attività Finanziarie non immobilizzate	-1.322.310	0	100	1.322.310
(Investimenti)	1.322.310	0	-100	-1.322.310
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.320.654	4.528	100,34	1.325.182
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento				
Mezzi di terzi				
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0	0	0
Accensione finanziamenti	0	0	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0	0	0
Mezzi propri				
Aumento di capitale a pagamento	0	0	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	-2.400	-100	-2.400
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	-23.251	-100	-23.251
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	-25.651	-100	-25.651
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	451.081	-10.513	-102,33	-461.594
Disponibilità liquide ai 1° gennaio	545.907	996.988	82,63	451.081
Disponibilità liquide al 31 dicembre	996.988	986.475	-1,05	-10.513

Fonte: Bilancio Fondazione Ente Ville Vesuviane

8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La Fondazione Ente Ville Vesuviane (EVV) si è costituita il 26 ottobre 2009, in seguito alla trasformazione del Consorzio di diritto pubblico Ente per le Ville Vesuviane, ente pubblico non economico istituito con la l. 29 luglio 1971, n. 578. L'Ente ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato in data 25 gennaio 2010 ed è incluso, dall'esercizio 2016, nell'elenco delle pubbliche Amministrazioni inserite nel conto economico consolidato, come individuate dall'Istat ai sensi dell'art. 1, comma 3, della l. 31 dicembre 2009, n. 196.

La Fondazione non persegue fini di lucro e ha lo scopo di provvedere alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione del patrimonio artistico costituito dalle Ville Vesuviane del secolo XVIII, con i relativi parchi e giardini, di cui abbia ottenuto la legittima disponibilità.

La Fondazione amministra un patrimonio storico e artistico del valore di circa 60 milioni di euro, che ricomprende beni propri pari a 42 mln e beni di terzi, tra cui beni in comodato, per quasi 18 mln di euro, dedicando una cospicua parte delle proprie risorse alla manutenzione e alla salvaguardia del patrimonio predetto.

Anche nel 2021, l'Ente ha beneficiato del contributo straordinario previsto, per il triennio 2020-2022, dalla l. n. 160 del 30 dicembre 2019 e pari a euro 600.000 per ciascun anno, per le necessità delle opere di manutenzione e valorizzazione del proprio patrimonio.

Inoltre, nel 2021 sono state concluse le procedure di aggiudicazione delle gare relative alla progettazione degli interventi di restauro della villa Ruggiero e della villa delle Ginestre rientranti nel Programma operativo complementare "Cultura e Sviluppo" FESR 2014-2020.

L'Ente ha rispettato gli obblighi di pubblicità e comunicazione, ed ha adempiuto alle prescrizioni normative in materia di prevenzione della corruzione. Si rileva che l'indicatore di tempestività dei pagamenti, che deve tendere a un risultato negativo, è pari a -9,50 giorni nel 2021.

L'Ente adotta il sistema di contabilità civilistica economico-patrimoniale ed elabora il conto consuntivo per cassa, suddiviso per la parte delle spese in missioni e programmi, nonché il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al d.p.c.m. 18 settembre 2012.

L'aggiornamento del regolamento di amministrazione e di contabilità, predisposto fin dal settembre 2010, non ha ancora ricevuto l'approvazione del Ministero vigilante, al pari della

proposta di modifica dello statuto, trasmessa in data 11 dicembre 2020, e della richiesta di rinnovo delle concessioni demaniali.

Il risultato dell'esercizio registra un avanzo di euro 98.077, a fronte dell'avanzo dell'esercizio precedente di euro 211.835.

Il risultato della gestione deriva principalmente dal predetto contributo straordinario di cui alla l. n. 160 del 2019, che ha permesso alla Fondazione di far fronte agli oneri per la conservazione e valorizzazione dell'ingente patrimonio amministrato e si è rivelato fondamentale per consentire all'Ente le attività rientranti nei propri scopi statutari.

Nel 2021, la Fondazione ha riportato una spesa per beni e servizi pari a euro 326.056, superiore per euro 132.705,43 rispetto al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018, importo che risulta coperto dalle maggiori entrate dovute al predetto contributo straordinario.

Il valore della produzione è pari a euro 1.377.355, in misura superiore rispetto all'esercizio 2020 del 27,24 per cento, per effetto dei contributi in conto esercizio.

Si registra un incremento, pari a euro 62.324 in più rispetto all'esercizio precedente, della voce relativa ai "ricavi per cessioni di prodotti e prestazione di servizi", che rappresenta ciò che la Fondazione è riuscita a realizzare nei propri siti e, in particolare, l'organizzazione di eventi a pagamento, la vendita di pubblicazioni, le mostre e le visite guidate.

I costi di produzione si attestano complessivamente a euro 1.225.878 e si presentano quindi in aumento rispetto al 2020, quando tale voce era pari a euro 806.771.

Il patrimonio attivo dell'Ente nel 2021 ammonta a complessivi euro 44.308.109 ed è, pertanto, in diminuzione dello 0,60 per cento rispetto all'esercizio precedente, allorquando si attestava a euro 44.573.739. Si osserva che i crediti della fondazione si presentano in complessiva diminuzione, passando da euro 1.404.982 del 2020 a euro 1.176.634 del 2021. A tale riguardo, nel prendere atto di tale diminuzione, si rinnova l'invito all'Ente a continuare a prestare attenzione alle proprie ragioni creditorie, anche al fine di incrementare le entrate proprie.

Il rendiconto finanziario, secondo quanto esposto nella tabella che segue, evidenzia una lieve diminuzione delle disponibilità liquide che passano da euro 996.988, al 31 dicembre 2020, a euro 986.475 a fine esercizio 2021. Tale decremento è riconducibile al più ridotto flusso finanziario della gestione reddituale, pari a euro 10.610, compensato dalla minore attività di investimento e da una modesta attività di finanziamento.

Si sottolinea, infine, l'importanza dell'accesso alla contribuzione pubblica per la stabilità economico-finanziaria dell'Ente, in considerazione dei costi particolarmente elevati per la manutenzione dei complessi monumentali, nonché la necessità di proseguire in una gestione oculata e improntata al contenimento dei costi di funzionamento.

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

